

PUBBLICAZIONI



SETTIMANALI!

CIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO PER TRIMESTRE

Genova Ln. 2. 50
 Provincia (franco di Posta) 4. 30

Ece il Martedi, Giovedi e Sabato d'ogni settimana.

Ogni trimestre forma un fascicolo, ogni annata un vol.!!

Le inserzioni centesimi 20 per linea.



Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Daanino, in Torino da Magnaghi, in Alessandria da Carlo Moretti, in Chiavari da G. B. Borzone, in Savona da Giac. Maranesi, e a tutti gli uffici Postali.

Le lettere, non che i buoni sulle R. Poste si dirigeranno franchi al Gerente del Giornale.

AVVISO AGLI ABBUONATI

Essendo terminato l'abbonamento del secondo trimestre, i signori Abbonati che volessero continuare, sono pregati a rinnovarlo secondo le nuove condizioni, cioè:

Per Genova franchi 2. 80
 Per le Province (franco di posta) 4. 50

PREDICA PRIMA.

Memento homo!

Sovrani della Terra, Pontefici Rè, Sacerdoti dalle fiare ingemmate, dalle tonache d'ostro e di bisso, Ministri, Ambasciatori, voi siete polvere! Polvere sono le vostre corone, le vostre toghe, i vostri portafogli!! I giorni dell'opulenza e del giubilo, della crapula, della lussuria, passano veloci come un'armistizio Piemontese, come una bomba che solchi il cielo di Genova, come un telegrafo che annunzi haone nuove di Francia. Siete polvere ed ombra! Alle scroccherie d'un Ministero, alle crapule Sacerdotali, alle rafanatezze della lascivia, e della consumata libidine, succedono gli ultimi sbadigli dell'agonia, gli estremi fremiti della morte. *Memento! Memento!* È inutile diceva un buon pievano, che voi gridiate, che si tratta di un momento ben lungo!!! Seguitemi o Signori e vedrete che si tratta di momenti brevissimi. Avanziamoci con piè fermo nell'infinita schiera de' morti! Vedete là quell'anima nera, lunga come la fame, scarna come un Notaro, guardatela attentamente... È l'ombra di Solaro Della Margherita; guardatele attorno, e la vedrete assiepata dai Brigoole, dai Borelli, dai Della Torre, dai Paolucci, dagli Avet, e da mille altri del Vecchio testamento, i quali pretendevano che l'inventore del Vapore fosse

dannato, e che Gultenberg per aver trovata la stampa fosse confinato al limbo... Un giorno costoro fecero altamente sonare il loro nome per le dorate sale della Mecca... Non vi fu croce che non avessero in petto, non pensione che loro venisse negata... L'Italia armata della mistica falce, passò! Diede un colpo... Essi più non esistono... sono altrettanti cadaveri di Ministri, che servono di strame all'erbe, ai cipressi, ai pioppi della Mecca! Levate lo sguardo a quella parte... Vedete quel Reverendo dal parruccone rossiccio, dalla fronte elevata, dalla voce di toro, dagli occhiali dorati? Ebbene! Quegli è il fantasma del Dulcamara Italiano; di colui che coi papaveri Toscani, colle malve Papaline, coi elisteri Piemontesi, pretese di salvare l'Italia e di redimerla!! I suoi satelliti dal ventre ben pasciuto, dai giugni di zoccolante, dalle unghie adunche, dalle bocche spalancate, vanno movendo attorno a lui una Danza infernale, bevendo largamente ad un cappello di Gesuita. *il Lacrima Cristi!!* Vi ricordate o Signori quei giorni di baccano in cui quest'Uomo girovagava l'Italia fra gli applausi maniaci della moltitudine... Vi ricordate di qual potere l'avesse un giorno insignito la Corte?... a quanti somari abbia un giorno mutato il basto, a quanti leccazampe abbia fornito impieghi e danaro! Povero Abbate!... Egli improvvisamente moriva colpito dall'Italiana Epilessia, lasciando di tutte le sue grandezze unica reliquia, *Un Cadavere!! Ed un Gesuita Moderno!* Povero Dulcamara!! Ecco i Signori come veloce trapassa la Gloria Mondana!! Questa al dire dei sapienti, può rassomigliarsi nella varietà, nell'incostanza alla Francia, oggi sotto la mannaia di Robespierre, domani sotto la frusta di Montalembert! Sì, la gloria terrena è uguale alla parola d'un Re... all'istante t'impieca, e poi ti perdona. È simile ad un'amnistia Papale, ad un decreto

Pontificio, ad una Riforma Apostolica, che da un'istante all'altro muta forma e sostanza... Nè qui s'arresta l'orazion mia. *Memento homo! Memento homo!* Signori del Ministero la vita è breve!! Alzate gli occhi a quel terribile lampione di Vienna... Penzalone, voi vi vedrete allacciato un fantasma. Guardatelo... Tre palmi di lingua gli schizzan fuori della bocca, le guancie livide e scarne son tinte in violetto, l'occhio rannoyolato e coperto dalla membrana della morte, è fitto profondamente nelle occhiaie, le membra tese, irrigidite. Guardatelo attentamente... Potreste voi conoscere di qual malattia sia morto? Infiammazione popolare!! All'erta o ministri *Memento homo!* Eccovi il cadavere d'un Rossi dal gargherozzo troncato, dalle labbra grondanti sangue e putredine... Signori ditemi voi di qual morbo sia stato vittima! Infiammazione popolare! All'erta dunque o ministri... *Memento homo!* giacchè dal ministero alla polvere, dalla vita alla morte v'è una strada brevissima; una strada conosciuta soltanto da Dio e dal popolo!! Sacerdoti dallo stomaco di Cerbero, dalle guancie di porpora, dalle membra di toro... *Sursum Corda...* E che? vi credete forse di dover vivere eternamente in questa *cara valle* di lagrime, nella quale fra il canto delle sirene, il gemito delle colombe, e la melodia sovrana degli scudi, vivete nel brago d'una felicità che non conobbe Epicuro? Sacerdoti di Belial! Sacerdoti *de Mammona!* Ricordatevi che quanto ingrassa il maiale; più s'avvicina al teatro anatomico del beccaio! Sacerdoti! Sacerdoti! Ricordatevi che un giorno ad un Tribunale, che è tutt'altro che pontificio, dovrete render conto delle vostre divozioni, dei vostri digiuni, delle vostre mortificazioni della carne! Dementi! impauriti che i fondi della vostra bottega s'abbassino, tenete dietro alla politica, alle ciancie della giornata e fate dei palpiti una scuola d'improprio, una cattedra di Catilinarie! Ed intanto che si fa? Sacerdoti! Le vostre chiese sonò deserte, se mi levate qualche biz-zochella che mastica un Rosario, la bottega è vuota... Nel primo giorno di quaresima si son mangiati tanti tordi quanti voi non avete capelli in testa e quante non ebbero medaglie i Francesi da Pio IX!!... Ecco o buoni sacerdoti il frutto delle vostre diatribe giornalistiche... Ecco il frutto dell'esservi impacciati nella politica, d'aver voluto ficcare il naso nei fatti d'altrui spettanza... Avete bel cantare che i demagogi son la vostra rovina! Il canchero che vi rode è tutto vostro!... *Memento* dunque o Bonzi, o Bramini del secolo 19.^o *Memento!* perchè un giorno o l'altro, vi troverete la *Provvidenza* alla gola, armata d'un tizzo, a chiedervi conto delle anime, dei corpi che faceste schiattare! *Memento* specialmente in questi tempi destinati al digiuno, alla penitenza... Copritevi il capo di cenere, lasciate le Bersabee, gettate da voi quel fango dorato che vi tiene impegolati all'avarizia, ed a tante altre sante libidini... Vestite il sacco e genuflessi fra il vestibolo e l'altare, orate la Divina Maestà a perdonarvi le vecchie colpe e le presenti... Ricordatevi del *Memento homo!*

Ricordatevi di ciò ch'io dissi nell'esordio, che si tratta di *monenti brevissimi!!* Guai! Guai! a chi li perde... La *Strega* anch'essa raccomanda un po' di cle-

sina e questa non per se, come i preti, ma a benedizio degli emigrati lombardi... i quali da qualche giorno si trovano veramente in brutte circostanze... Andate, o fratelli al Comitato, versate là il vostro obolo... Chi sa che non salviate con questo, unitamente ad un corpo, anche un'anima!!

CHE SI FA A ROMA.....

A Roma si continua a recitar la commedia: *Il ritorno del Papa*. Commedia un po' lunga, se volete, un po' monotona, perchè dura da quasi un'anno sullo stesso piede, ma che però è sempre sotto molti aspetti una commedia brillantissima. Gli attori, come sapete, sono tre: I Francesi, i Preti, il Popolo, cioè quest'ultimo sarebbe più propriamente spettatore, ma siccome qualche volta entra anche in scena, rappresentando principalmente la *parte esecutiva*, così non ho esitato ad annoverarlo fra gli attori. Eccovi dunque il rendiconto degli *atti* e delle *scene* rappresentate su quel teatro dacebè io ho sospeso di parlarvene. Perdonatemi se non l'ho fatto prima, perchè... i processi dell'Intendente e del Da Gavenola m'hanno fatto uscir di mente quelli del conte Malstai e del generale Paraguai d'ieri. Dunque a noi! — 1. I Francesi poco cattolici, benchè siano ora la colonna del cattolicismo non vorrebbero andare a Messa, e i Preti li costringono ad andarvi a suon di tamburo e a bandiere spiegate. Il Popolo fischia. — 2. I Preti danno ordini contro i disordini, e i Francesi non vogliono ubbidirli. Il Popolo ride e batte le mani. — 3. I Francesi fanno un invito per una festa da ballo, e i Preti lo fanno stracciare dai Francesi. Il Popolo sghignazza. — 4. I Francesi vogliono portar essi soli la maschera, i Preti (usanza vecchia) vogliono farla portare a tutti, e il popolo che questa volta entra in scena, non vuole che la porti nessuno. Fa affiggere il suo Decreto di proibizione, e vigila egli stesso alla sua osservanza. I suoi ordini sono eseguiti. Un birro pretesco che si prende la libertà di lacerarlo, è tosto giudicato dalla Commissione militare in Trastevere, e pugnolato *in flagranti*. — 5. I Francesi vogliono prima assolvere Cernuschi e poi tenerlo in prigione, i Preti vogliono prima condannarlo e poi farlo liberare, colla clausola di dargli un Passaporto per Napoli. Il popolo fischia i Giudici ed applaude l'accusato — 6. I Preti vogliono far impiccare e bruciare il rinnegato Achilli come Alessandro VI fece del Savonarola, e i Francesi lo fanno uscire da una porticina segreta. Il popolo batte le mani ed accompagna il rinnegato alla vettura in mezzo alle sue più vive congratulazioni. — 7. I Preti che la sanno lunga vogliono mandar corrieri a Vienna e a Pietroburgo per mettersi in buona *intelligenza* col Clero seismatico, e i francesi, cioè alcuni malandrini li assaltano, e li svaligiano... di tutte le corrispondenze. Il popolo legge i dispacci diretti allo Czar e ride. — 8. I preti da buoni locandieri fanno preparare con gran diligenza tutti gli appartamenti del Sant'Ufficio per nuovi ospiti che devono andarvi ad albergare, e i francesi con mal garbo vanno a prendere possesso e ad *installarvisi* (tengo questa parola perchè è molto propria delle persone.) Il popolo si sbellica dalle risa. — 9. I francesi di temperamento un po' duficato temono il mal di gola e vogliono mangiar sempre della carne, e i preti per loro peccati, massime per quest'ultimo, li costringono a mangiar del merluzzo nei giorni di venerdì e sabbato. Il popolo fischia mangiando sempre carne anche nella quaresima. — Il fine poi della commedia è ancora molto lontano, perchè il Papa vuol fare i 40 giorni nel deserto di Portici ed è poco disposto al ritorno, ciò che forma il titolo e il nodo della commedia.

NOTIZIE POLITICHE. — Furono poi celebrato le...
 morti nella fioritura...
 la morte e Mosca, non escluso...
 morte insurrezione del 12 maggio...
 (per poterlo fondare) rappresentando...
 dai capi del partito...
 in atto di sbarcare...
 invece di orti e di facciate...
 Compo, i quali mandavano...
 portare gli aiuti...
 dopo un tentativo...
 e commuovere...
 l'impiego...
 a quali V.A. ha...
 la parte...
 spartano sempre...
 si sciolse...
 morti a...
 una sua...
 un'operazione...
 con...
 che ne dicono...
 nella parte...

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

del Governo...
 (dottor...)
 che non dicono...
 alla parte...

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

di prima...
 in più...
 viene dai...
 della e...
 la...
 è...
 Collegio...
 professore...
 tragedia...
 possono...
 alla...
 per...
 fatti...
 siano...

L'aria di Genova è...
 ed alle...
 a par...

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale

UNICO Specifico contro il mal di Stola,
 e infiammazione cerebrale



F. de

GHIRIBIZZI

— Dicesi sia giunta all'indirizzo del Tribunale di Prima Cognizione di Genova una collezione di tutte le più celebri condanne per reati di stampa, pronunziate dai Tribunali di Francia dopo la proclamazione della r. pubblica. Si aggiunge di più sia per servire d'illustrazione al processo della *Strega!* ... Povera *Strega!* Se è giudicata sotto una Monarchia colle leggi di quella Repubblica è proprio spacciata! . . .

— Ma il Collegio di Marina è forse in istato d'assedio? Un professore democratico per aver composta una bella Tragedia si manda a spasso! I convittori di rado possono vedere i loro parenti, e fra le altre cose allo zio si nega di parlare col nipote, adducendo scuse da far ridere i polli... Come va dunque la faccenda? Questi giovanotti si vorrebbero mica preparare ad un'altra *spedizione a Venezia*, educandoli in quest' modo?.. Oh allora siamo d'accordo...

— Il Ministro informato che l'aria di Genova è poco confacente alle malattie *biliose* ed alle affezioni di *fegato*, ha pensato di far mutar paese a parecchi Emigrati... Ha lavorato da buon medico... La dimora in questa Città poteva fruttar loro una qualche iterizia *giallo nera* da condurli al sepolcro in pochi giorni!...

— L'amministrazione dell'ospedale di Pammatone ha inibito sotto pena di multa ai signori dottori, d'ordinare cataplasmi di *polentina*, *pane e latte* e simili... Quest'ordine pare emanato dietro la scoperta interessante, che gli ammalati, invece d'applicarsi sulle piaghe, se ne servivano per le *debolezze stomatiche* alle quali vanno soggetti per opera della *Dieta!*

— Sampol si congratula nello *Smascheratore*, che finalmente si sia fondato in Torino un Giornale col titolo *La Forca!* Non ci era bisogno delle sue congratulazioni! Si sapeva, che trattandosi d'una *forca* stabilita in Piemonte egli ne sarebbe stato *Direttore*, o per lo meno primo *Collaboratore!*

— Il Patrocinio dell'Inghilterra per gli Ungheresi e i Polacchi rifugiati in Turchia, va prendendo ogni giorno più vaste proporzioni. Si dice nientemeno che Lord Arlwich (!!!) sia nominato Ammiraglio della Flotta Inglese ancorata in vicinanza dei Dardanelli. Infatti egli sarebbe uno stupendo Ammiraglio per gettar in mare le bombe... di Sebastopoli? . . . No. Del *Iosforo!*

— A Palermo essendovi stato un principio di *sommosa*, furono tosto fucilati... sei ribelli! Capperil! L'umanità del Bomba progredisce! Si vede che si accosta spesso ai Santi Sacramenti (come dice il *Cattolico*) e che conversa spessissimo col Papa!

POZZO NERO.

— Una corrispondenza di Napoli riferita sul *Cattolico*, dice che i Preti possono vivervi tranquilli, perchè vi sono già centomila uomini di truppa e se ne arruolano altri 18 mila. Poffar di Bacco! I Preti si appoggiano tutti sulla *forza morale!*!

— Un anonimo scrittore con un panegirico di un'ora ci vien contando la *Vita* e i *Miracoli* di due Frati Domenicani... Corbezzoli! sta a vedere che costui vuol far la scuola alla *Strega* in *Guzmanismo!* Povero Cucco! E non sa costui che dal Generale all'ultimo sgualtero son tutti suoi Padri Spirituali, e che di tutti essa ha la *Biografia col Ritratto?*

— I Gesuiti hanno inventato la novellina che il Fratello *Leothade* condannato per stupro ed omicidio dai Tribunali di Parigi negò questi fatti al letto di morte. Cari cappelloni le son arti vecchie! Dopo che avete affermato d'aver convertito Leopardi due anni dopo ch'egli era morto, nessuno vi crede più. Non la pensate come noi?

— Prete Buontempo! Noi conosciamo certi vostri pii desideri che esternaste in una certa bottega da S. Giorgio! Sappiamo altresì che non potete mai tener ferme le mani! . Ricor-

datevi che il *collare da Prete* sarebbe troppo fragile per servir da capestro, come piamente vorreste voi, pei democratici... Essi non hanno certo la collottola che avete voi!!

— Se il Rev. Solari di Rovereto avesse in sua Parrocchia dei *cani simili* a quelli che ha nella sua il Rev. Parroco di Certenoli, quanto mai a quest' ora non gli avrebbero latrato dietro e non l'avrebbero morsicato, perchè i *dati* circa le loro ricche vedove *parrocchiane* combinano... colla differenza però che il primo abbonda più del secondo, poichè è da dieci anni che la tiene continuamente sotto la sua protezione, e l'altro meno!! Esempio a' suoi parrocchiani! (Sarà continuato)

NOTIZIE POLITICHE.

NAPOLI.— Furono qui celebrate le esequie di tutti i militari morti nelle gloriose guerre di Reggio, Cosenza, Gerace, Palermo e Messina, non escluse le *deplorabili* vittime della *funesta* insurrezione del 15 maggio. Una statua colossale di bronzo (per poterlo fondere) rappresentante Caino, sorgeva all'ua dei capi del sarcofago stringendo la palma del martirio e in atto di abbracciare le anime dei prodi defunti. Ai due lati invece di ceri e di fiaccole, ardevano gli spoletti di duecento bombe, i quali mandavano intorno una luce vivissima, e componevano gli astanti alla più guerriera mestizia. L'orazione funebre era recitata da un Gesuita, e commuoveva alle lagrime l'adunanza composta, come si sa, delle Truppe del Presidio e di tutti i più celebri Bombardieri del Regno, fra i quali VIALI, risparmiato or son due anni dai Genovesi. Gli spari mortuarii erano fatti dai tre Castelli di Napoli, i quali sparano sempre in segno di lutto. Il capo Bombardiere Bomba dirigeva le scariche. Pare però si lasciassero in pace le anime dei morti a *Velletri*, essendo esse già bastantemente raccomandate a *San Fuga!*

GRECIA.— La Flotta Inglese veleggia sempre in questi mari, in apparenza, per assistere le sue faccende col Re Ottone, ma in realtà per sorvegliare gli andamenti della Russia, con cui continua a guardarsi in cagnesco.

LOSANNA.— Mazzini ricevette l'ordine dal Governo Svizzero dietro le istanze della Russia e della Francia (bell' alleanza pel nipote dello zio!) di abbandonare la Svizzera, e recarsi in Inghilterra traversando la Francia. Che ne dicono i derisori dell'IDEA di Mazzini? Quell'*idea* mette paura fino a chi comanda ad un milione di bajonette!

N. DAGNINO Gerente.

Signor M. G..... Causidico Sostituto che prendete il nome da Graffiare, se non desiderate essere sostituito vi preghiamo a non imitare il Canonico dello stesso nome vostro fratello, poichè se egli fu fortunato a cavarsela senz' altre rotture (meno quella della *bottaga*) a voi non potrebbe toccare la stessa sorte. Ricordatevi il settimo comandamento della Legge di Dio, come pure di quell'altra sentenza: *Chi dell'altrui si veste presto si spoglia!*

È uscito dalla Tipografia Dagnino:

UNA VOCE DI PRIGIONE.

di F. LAMENNAIS

prima traduzione italiana

di DAMASO GAGLIARDI

Prezzo: cent:simi 80

Si vende a profitto d'un mutilato nelle vicende d'Italia.

Dalla Tipografia Ponthenier è uscito il quarto ed ultimo fascicolo:

DELLA

RIVOLUZIONE PIEMONTESE

nel 1821

Versione eseguita sulla terza edizione francese, riveduta e corredata di annotazioni, coll'aggiunta della Biografia

DEL CONTE DI SANTAROSA

E DI IMPORTANTI DOCUMENTI

Prezzo del Volume . . . In. A.

TIPOGRAFIA DAGNINO.